



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO EEMS: Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015

Principali risultati consolidati del terzo trimestre 2015 (1 luglio – 30 settembre):

- Ricavi a 39,8 milioni di Euro (3,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2014);
- EBITDA positivo per circa 39 milioni di Euro (negativo per 2,0 milioni di Euro nel terzo trimestre 2014);
- EBIT positivo per 38,8 milioni di Euro (negativo per 3,8 milioni di Euro nel terzo trimestre 2014);
- Utile netto di 38,5 milioni di Euro (perdita pari a 5,0 milioni di Euro nel terzo trimestre 2014).

Principali risultati consolidati nei primi 9 mesi del 2015:

- Ricavi a 40,2 milioni di Euro (15,9 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2014);
- EBITDA positivo per 36,8 milioni di Euro (negativo per 6,8 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2014);
- EBIT positivo per 36,3 milioni di Euro (negativo per 10,0 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2014);
- Utile netto di 34 milioni di Euro (perdita pari a 12,1 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2014).

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

Commento ai principali risultati (terzo trimestre 2015 e primi nove mesi 2015)

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel terzo trimestre 2015 è stato pari a 39.806 migliaia di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel terzo trimestre 2014, di 3.525 migliaia di Euro. Come già evidenziato nei fatti di rilievo del terzo trimestre 2015, i ricavi del terzo trimestre risultano principalmente influenzati dalla sopravvenienza attiva pari a 39.048 migliaia di Euro, conseguita a seguito della falcidia concordataria sancita con l'emissione del Decreto di Omologa EEMS.

Quanto sopra ha determinato nei primi 9 mesi 2015 un totale ricavi e proventi operativi per 40.176 migliaia di Euro rispetto ad un valore pari a 15.881 migliaia di Euro nei primi 9 mesi 2014. I volumi di vendita effettuati nel corso dei primi 9 mesi del 2015 sono stati pari a zero rispetto a 33,4 MW effettuati nel corso dei primi 9 mesi del 2014. Il conto economico consolidato dei 9 mesi 2015 infatti non include valori di vendita del settore fotovoltaico per effetto del fermo produzione che ha riguardato la società controllata Solsonica S.p.A. fino dal dicembre 2014.

La situazione sopra descritta ha determinato nel terzo trimestre 2015 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo pari a 38.978 migliaia di Euro rispetto a un EBITDA negativo pari a 2.0210 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2014.

Il margine operativo lordo (EBITDA) dei primi 9 mesi 2015 positivo per 36.778 migliaia di Euro rispetto ad un EBITDA negativo pari a 6.764 migliaia di Euro nei primi 9 mesi 2014 ha subito un inversione di tendenza nel 2015 per effetto del blocco produzione della controllata Solsonica che nel precedente esercizio operava in marginalità negativa per effetto della mancanza di ordini che consentissero il raggiungimento del *breakeven*. L'EBITDA dei primi 9 mesi del 2015 è pertanto essenzialmente riconducibile all'esistenza della sopravvenienza conseguita per effetto della falcidia concordataria.

Il risultato operativo (EBIT) del terzo trimestre 2015 è positivo per 38.856 migliaia di Euro, rispetto ad un EBIT negativo pari a 3.773 migliaia di Euro del terzo trimestre 2014. Lo scostamento dell'EBIT rispetto



all'esercizio precedente riflette, oltre quanto precedentemente esposto la presenza nell'esercizio 2014 di un accantonamento prudenziale per riflettere i potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology Suzhou pari al credito netto residuo nei confronti dell'acquirente delle attività delle controllate Cinesi, in considerazione di alcune criticità in merito alla esigibilità dello stesso.

Il risultato operativo dei primi 9 mesi 2015 è pertanto positivo per 36.290 migliaia di Euro rispetto ad un risultato operativo negativo per 10.008 migliaia di Euro nei primi 9 mesi del 2014.

Il risultato netto consolidato nel trimestre in esame è positivo per 38.474 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo di 4.995 migliaia di Euro nello stesso periodo del 2014.

Il risultato netto consolidato dei primi 9 mesi 2015 è pertanto negativo per 34.041 migliaia di Euro rispetto al saldo negativo di 12.120 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2014.

Fatti di rilievo nel terzo trimestre 2015

Situazione patrimoniale della EEMS Italia S.p.A.

Come già riportato nella Relazione Finanziaria al 30 giugno 2015 nel maggio 2014 il Gruppo ha visto sfumare l'accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 27 novembre 2013 con il Pool di banche finanziatrici e, conseguentemente, ha avviato, sia con riferimento alla Capogruppo EEMS Italia sia alla controllata Solsonica S.p.A., le procedure di concordato preventivo con riserva.

Contestualmente gli amministratori hanno lavorato per individuare un investitore interessato ad immettere risorse finanziarie nel gruppo, soggetto individuato nel Gruppo GALA che ha formulato due distinte offerte vincolanti subordinate tra l'altro, all'avvenuta omologa delle proposte di concordato preventivo sia con riferimento alla EEMS Italia S.p.A. sia alla Solsonica S.p.A.. A seguito della presentazione di tali offerte gli amministratori hanno presentato proposte di concordato preventivo in continuità per entrambe le società.

In particolare il concordato preventivo proposto per la EEMS Italia S.p.A. si fonda sull'offerta vincolante ricevuta dalla GALA Holding S.r.l. a valere sulle attività della EEMS Italia S.p.A. e che prevede:

1. una prima fase con un esborso dell'importo di euro 1.570.000,00 a titolo di aumento di capitale della EEMS, a pagamento in denaro. Ad esito di tale fase GALA Holding S.r.l. deterrà una partecipazione di circa il 90% del capitale sociale di EEMS e le azioni residue costituiranno un flottante minimo (tale fase è avvenuta con un versamento di euro 1.570.000 ricevuto in data 4 agosto 2015);
2. una seconda fase che prevede l'acquisto degli asset, individuati negli immobili di proprietà EEMS e negli impianti fotovoltaici, ad un prezzo rispettivamente di euro 2.500.000 ed euro 1.404.882 (quest'ultimo considerato al netto degli incassi GSE dalla data di presentazione della domanda alla data di trasferimento dell'impianto);
3. una terza fase ove è previsto un impegno da parte di GALA Holding S.r.l. per un importo massimo di euro 3.105.000, come finanziamento infruttifero alla EEMS Italia S.p.A. e finalizzato a dotare la Società della liquidità necessaria per la chiusura delle passività concordatarie.

Il piano concordatario presentato da EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto decreto di omologa emesso dal Tribunale di Rieti il 16 luglio 2015 e notificato il 20 luglio 2015 (di seguito "Decreto di Omologa EEMS") che ha stabilito l'esecuzione del Concordato Preventivo entro il 31 agosto 2015.



Si evidenzia che:

- con riferimento al punto 1. l'aumento di capitale è stato eseguito in data 4 agosto 2015 e pertanto l'esecuzione è avvenuta in linea con le prescrizioni del Decreto di Omologa EEMS.
- con riferimento al punto 2. in data 31 agosto 2015 a rogito del notaio Franceschini (rep. 3409 racc. 2088) Gala Power S.r.l. - società interamente detenuta da Gala S.p.A. - ha acquistato gli immobili e gli impianti fotovoltaici di proprietà EEMS al prezzo concordato di euro 3.904.701 con contestuale versamento del corrispettivo; tale evento si è perfezionato in coerenza con le prescrizioni del Decreto di Omologa EEMS;
- con riferimento al punto 3. in data 28 agosto Gala Holding S.r.l., in conformità con quanto previsto nell'offerta vincolante e nel Decreto di Omologa EEMS, ha sottoscritto con EEMS Italia S.p.A. un contratto di finanziamento infruttifero in misura pari a euro 2.380.564 contestualmente versato. L'accordo tra le parti prevede il rimborso del finanziamento - anche in via parziale e anticipata - non oltre il 1 settembre 2016 fatta salva la possibilità di proroga dell'accordo. Tale evento si è perfezionato in coerenza con le prescrizioni del Decreto di Omologa EEMS.

In conseguenza di quanto sopra esposto EEMS Italia, dotata delle risorse finanziarie necessarie, ha proceduto al pagamento delle passività concordatarie per complessivi 16,1 milioni di Euro (di cui 0,6 milioni a titolo di imposte) suddivisi come di seguito esposto:

Categorie creditori	30.09.2015
Crediti privilegiati speciali (istituti di credito)	11,62
Crediti chirografari (istituti di credito)	0,18
Crediti chirografari	0,50
Crediti privilegiati	2,32
Interessi su chirografari	0,01
Interessi su privilegiati	0,04
Interessi su chirografi (banche)	0,00
Crediti prededuzione	1,60
Pagamento imposte (F24)	0,59
Totale	16,85
Ritenute d'acconto	(0,23)
Pagamenti in corso di esecuzione	(0,48)
Totale pagamenti	16,14

Si evidenzia che alla data di redazione della presente relazione le passività concordatarie della EEMS Italia sono state integralmente liquidate fatto salvo: (i) il versamento di 34.463,14 Euro all'Agenzia delle Entrate in considerazione dell'avvenuta iscrizione a ruolo dell'importo che pertanto sarà versato a Equitalia Sud subentrato nella titolarità del credito, e (ii) il pagamento di alcuni fornitori minori risultati irreperibili (creditori per un importo complessivamente inferiore a 5 migliaia di Euro) per i quali, salva diversa indicazione da parte degli organi della procedura, gli assegni circolari saranno depositati presso la cancelleria del tribunale.

Si evidenzia, che allo stato attuale la EEMS Italia S.p.A. dispone di fondi liquidi sul conto corrente vincolato della procedura sufficienti a far fronte al rischio di Euro 1.890 migliaia (come previsto dal piano di concordato) per il pagamento del TFR dei dipendenti Solsonica S.p.A. in qualità di soggetto solidalmente responsabile. L'avverarsi di tale evento è condizionato alla mancata esecuzione del concordato preventivo di Solsonica S.p.A..

Allo stato attuale il concordato preventivo della EEMS Italia S.p.A., fatto salvo quanto sopra esposto, risulta pertanto eseguito.



Per quanto riguarda la controllata Solsonica si specifica che il piano concordatario di tale partecipata è basato su un'offerta vincolante di GALA S.p.A., subordinata, tra l'altro, all'avvenuta omologa della proposta di concordato. Le principali fasi di tale offerta, che sarà condotta da GALA S.p.A. o da altra Società da essa controllata e designata, sono:

1. affitto e successivo acquisto del ramo d'azienda di proprietà di Solsonica per l'attività di produzione di celle e moduli fotovoltaici;
2. sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Solsonica a seguito di cui GALA S.p.A. diventerà, direttamente o indirettamente, azionista unico della stessa Solsonica;
3. versamento di ulteriore finanza fino a un importo di 750 migliaia di Euro;
4. esecuzione del concordato preventivo di Solsonica entro il 31 luglio 2016 e saldo e stralcio di tutte le passività concordatarie.

Sulla base dell'offerta descritta e la successiva integrazione del 17 gennaio 2015 la Solsonica ha proceduto al deposito, in data 19 gennaio 2015, presso il Tribunale di Rieti della documentazione di cui all'art. 161 comma 6 Legge Fallimentare.

Infine in data 15 giugno 2015 è stato sottoscritto con GALA TECH S.r.l. il contratto per l'affitto del ramo d'azienda di Solsonica S.p.A. (di seguito "Ramo Solsonica") per l'attività di produzione di celle e moduli fotovoltaici.

In data 14 ottobre 2015 il Tribunale di Rieti ha emesso decreto di omologa del concordato preventivo di Solsonica (di seguito "Decreto di Omologa Solsonica") prescrivendo i termini e le condizioni per l'esecuzione delle attività di cui al piano di concordato e all'offerta vincolante.

In particolare per quanto attiene le prescrizioni per l'esecuzione delle operazioni previste nell'offerta vincolante - come in precedenza descritte - il Decreto di Omologa Solsonica prevede che:

- A. con riferimento al punto 1. Gala proceda all'acquisto del Ramo Solsonica entro il 31 ottobre 2015 con conseguente corresponsione di quota prezzo pari a 600.000 (sul complessivo valore del ramo pari a euro 2.725.000) da regolarsi interamente per cassa, interamente mediante accollo di TFR ovvero mediante accollo di TFR e versamento per cassa per la differenza;
- B. con riferimento al punto 2. Gala proceda al versamento dell'aumento di capitale sociale di euro 2.850.000 entro 45 giorni dall'emissione del Decreto di Omologa Solsonica nelle modalità previste nell'offerta vincolante;
- C. con riferimento al punto 3 e 4. Gala proceda al pagamento della quota residua del prezzo di acquisto del ramo Solsonica - al netto dei canoni di affitto da essa corrisposti - entro il 31 luglio 2016 quale presupposto per la dotazione di disponibilità necessaria alla Solsonica per il pagamento delle passività concordatarie e versi l'eventuale ulteriore finanza necessaria nei limiti e nelle modalità stabilite.

Alla data di approvazione della presente relazione consolidata si evidenzia che gli eventi prescritti dal Decreto di Omologa Solsonica di cui alle lettere A e B sono stati oggetto di istanza di proroga presentata da Gala S.p.A. ed accolta dal Tribunale di Rieti in data 13 novembre 2015 e pertanto non sono stati tuttora perfezionati. Il Provvedimento prevede una proroga di tre mesi dei termini prescritti per l'esecuzione delle attività fermo restando il termine ultimo di esecuzione del concordato entro luglio 2016.

Si evidenzia che in considerazione dell'emissione del Decreto di Omologa Solsonica, dal 14 Ottobre la società risulta pertanto nuovamente soggetta alle prescrizioni degli ex. Art 2446 e 2447 c.c. e pertanto si renderà necessario svolgere le dovute valutazioni di merito.

Gli amministratori evidenziano che, alla data di pubblicazione del presente documento, in considerazione dell'omologa di entrambi i concordati preventivi - sebbene con le incertezze legate alla proroga delle



pendenze scaturite dal Decreto di Omologa Solsonica - ritengono che attraverso la positiva esecuzione delle procedure di concordato il Gruppo potrà ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale.

A conclusione delle valutazioni effettuate, anche in considerazione dell'esecuzione del concordato EEMS e dell'omologa del concordato Solsonica, nonchè alla luce dei fatti di rilievo verificatisi nel periodo in linea con le previsioni delle offerte vincolanti, il Consiglio di Amministrazione ritiene, seppur con le dovute incertezze legate all'esecuzione del concordato Solsonica tuttora dipendente dalle operazioni che il gruppo Gala porrà in essere ed all'evoluzione prevedibile della gestione dipendente dall'attuazione della seconda fase dell'offerta vincolante EEMS, ha ritenuto di confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte che, complessivamente considerati, pongono dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

Altri fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2015

Nel corso del 2011, la controllata Solsonica aveva provveduto a contabilizzare un accantonamento, pari a 3.246 migliaia di Euro effettuato in conseguenza di una richiesta di risarcimento ricevuta nel corso del 2011 da parte di un fornitore sulla base di un contratto (non di tipo "take or pay") per l'acquisto di wafer di silicio per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014, sebbene a tale contratto non gli fosse stata data concreta attuazione.

Relativamente a tale vicenda, Solsonica aveva posto in essere tutte le azioni necessarie per la propria tutela; in forza di tali azioni è stata congelata la richiesta risarcitoria avanzata dal fornitore avanti alla giurisdizione inglese ed è stata altresì promossa un'azione avanti alla giurisdizione italiana per l'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto e la non spettanza dell'importo richiesto. In data 3 dicembre 2013, il giudice del Tribunale di Civitavecchia (tribunale presso il quale è stata avviata l'azione della Solsonica), ha dichiarato la propria incompetenza a favore di quella del giudice inglese. In data 29 aprile 2014 Solsonica ha provveduto al deposito dell'impugnazione della sentenza di rigetto emessa dal Tribunale di Civitavecchia, avanti la competente Corte d'Appello di Roma. La notifica del ricorso è andata a buon fine e pertanto l'udienza di prima comparizione del procedimento di appello è stata posticipata d'ufficio al 21 gennaio 2015. La Corte di Appello di Roma ha successivamente aggiornato l'udienza al 19 maggio 2015. Il procedimento è stato trattenuto in decisione dal Collegio con termini a beneficio delle parti per il deposito delle comparse conclusionali e delle repliche, rispettivamente in scadenza il 20 luglio e il 9 settembre 2015. Tuttavia il 16 luglio 2015 è stata siglato un accordo transattivo fra le parti, precedentemente autorizzato dal Tribunale che prevede, fra l'altro, (i) il riconoscimento da parte di Solsonica dell' credito vantato da Sumco pari a 3.185 migliaia di Euro, nonchè la somma di Euro 78.000,00 a titolo di spese legali (ii) l'abbandono di ogni azione legale da parte di Sumco tesa ad ottenere il riconoscimento di danni, nonchè l'abbandono del procedimento inglese (iii) l'abbandono da parte di entrambe le parti del procedimento innanzi alla Corte d'Appello di Roma. Pertanto il credito vantato da Sumco verrà ricondotto ad un mero debito commerciale chirografario nell'ambito della procedura concorsuale di Solsonica S.p.A. ove il Tribunale ha disposto l'attuazione esecutiva/liquidatoria di tale transazione dopo l'omologa del concordato. Per lo stesso motivo, il relativo fondo rischi al 30 settembre 2015 non è stato riclassificato tra i debiti commerciali.



Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della cessione delle attività alla Taiji Semiconductor, è stata avviata dall'ufficio doganale di Suzhou una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata ed uscita dei macchinari e materiali di consumo della EEMS Suzhou (si ricorda che la EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle procedure doganali).

Tale controllo ha riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dalla data di costituzione della EEMS Suzhou (2005) fino al 31 dicembre 2012. In precedenza le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica del libro doganale.

La EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di risolvere tale questione e, nel corso del mese di marzo, con l'assistenza dei propri legali, ha incontrato le competenti autorità doganali per cercare di definire un percorso condiviso in merito alla chiusura di tale controversia. Sulla base di quanto concordato in data 10 aprile 2014 è stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dall'autorità doganale, un nuovo inventario di tutti i macchinari e o materiali di consumo presenti presso la EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza è stata inviata una lista alla dogana negli ultimi giorni di maggio. A seguito di un incontro con le autorità doganali sono emerse delle consistenti differenze in termini di quantità tra la lista in possesso della dogana e la lista presentata dalla EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti della EEMS Suzhou e la dogana, la stessa ha richiesto alla EEMS Suzhou di fornire entro il 31 luglio 2014 un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, relativamente alle discrepanze in termini quantitativi tra le due liste. La EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio ha lavorato per elaborare un documento nel quale sono state riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle due liste. Sulla base di tale report il numero di discrepanze si è notevolmente ridotto rispetto a quanto inizialmente verificato.

Nel corso delle successive settimane i consulenti della EEMS Suzhou hanno effettuato degli incontri con le autorità doganali per discutere nel merito sul documento inviato in data 31 luglio 2014 e per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze.

Nei successivi incontri avvenuti nel corso del mese di settembre 2014 le autorità doganali hanno di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche relativamente alla categoria macchinari e parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il report elaborato in data 10 aprile 2014. Tale report è stato completato nel corso del mese di ottobre 2014 ed in incontro tra consulenti della Società e le autorità doganali le stesse hanno confermato la ricezione del report concordando sui valori riportati nel nuovo report.

La Società sulla base delle informazioni disponibili alla data del presente bilancio ritiene che la stessa potrà essere soggetta all'imposizione di dazi e tasse doganali relativamente ai macchinari e materiali di consumo mancanti. La Società ha determinato tale passività in un importo complessivo pari a 3,8 milioni di dollari (3,4 milioni di euro al 30 settembre 2015). Tale valore è stato determinato sulla base dei calcoli effettuati dagli esperti che stanno coadiuvando la Società in tale materia, considerando lo scenario peggiorativo in termini di oneri doganali da pagare, corrispondenti a circa 1,9 milioni di dollari, e di un importo potenziale di sanzioni pari al 100% degli oneri doganali sempre nello scenario peggiore, quindi corrispondenti a ulteriori 1,9 milioni di dollari. Si precisa che le sanzioni possono variare, sulla base della normativa vigente, da un minimo dello 0% ad un massimo del 200% degli oneri doganali non pagati e che comunque saranno comminate solamente nel caso in cui le autorità doganali riscontrassero una violazione intenzionale da parte della EEMS Suzhou delle procedure doganali. Si segnala che la Società non ha mai ricevuto, da parte delle competenti autorità doganali, alcuna richiesta di pagamento né di oneri doganali né di eventuali sanzioni a parte una comunicazione in cui si riporta un valore massimo di sanzioni pari a 50.000 RMB per un temporaneo utilizzo dei libri doganali di EEMS da parte di Taiji. Pertanto il Gruppo ha stimato le potenziali sanzioni utilizzando il valore mediano del possibile range delle stesse. Si aggiunge inoltre che è opinione della Società quella di non aver condotto alcuna violazione intenzionale delle procedure e di avere sempre operato nel rispetto delle regole imposte. Nonostante, allo stato attuale,



sia stata presentata una proposta di transazione alle autorità competenti, ad oggi non avendo ricevuto alcun riscontro, non vi sono elementi che permettano di riportare valutazioni ulteriori rispetto a quelle sopracitate.

Nel corso dell'esercizio 2009 la EEMS Italia era stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica era stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa 326 migliaia di euro. A seguito della contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014 la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società aveva quindi provveduto in data 19 maggio 2014 a notificare la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014 l'Agenzia delle Entrate di Rieti ha presentato presso la Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha fissato per il 7 e 11 maggio 2015 le date per le udienze, successivamente rinviate al 12 ottobre 2015. Si è chiesta ed ottenuta la riunificazione dei ricorsi unitamente alla contestazione IRES ed IRAP.

A fronte di tale vicenda, non ritenendo probabile, allo stato attuale, l'assunzione di passività, non sono stati effettuati accantonamenti.

Nel corso del mese di luglio 2014 la EEMS Italia S.p.A. ha ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014. A seguito dei rilievi riscontrati dall'Agenzia la Società ha iniziato a valutare con i propri consulenti la legittimità di quanto riscontrato.

Nel corso del mese di settembre 2014 la Società ha ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle di pagamento per un importo complessivo per mancate accise pari a circa 245 migliaia di Euro oltre alle relative sanzioni per un importo pari a circa 229 migliaia di Euro. La Società ritenendo il corretto comportamento fiscale ha depositato in data 15 dicembre 2014 ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 29 aprile 2015 è stata discussa la sentenza direttamente nel merito (senza fissazione dell'udienza di sospensione) e i giudici di I grado accolgono parzialmente il ricorso limitatamente alla parte delle sanzioni. La sentenza N. 11496/16/15 è stata depositata il 27 maggio 2015. Per quanto riguarda la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti, il ricorso è stato notificato in data 19 febbraio 2015 (proponendo contestualmente istanza di mediazione). L'ufficio con comunicazione del 21 maggio 2015 non accoglie istanza di mediazione. In data 21 luglio 2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti accoglie l'istanza di sospensione e fissa l'udienza di trattazione per il 27 ottobre 2015. A seguito delle analisi effettuate tale passività è ritenuta possibile ma non probabile.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2015

Non si segnalano eventi successivi alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 se non quanto riportato nel paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto sulla continuità" con riferimento all'avanzamento dell'esecuzione del concordato EEMS e alla ricezione del Decreto di Omologa Solsonica.



Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo EEMS per effetto delle previsioni del piano di concordato preventivo omologato in data 14 ottobre 2015, cesserà di operare nel settore fotovoltaico per effetto della prospettata cessione del ramo d'azienda afferente le linee produttive. L'offerta vincolante formulata da Gala S.p.A. e su cui si fonda il concordato preventivo di Solsonica prevede infatti, dopo una fase di affitto di ramo d'azienda, l'acquisto del ramo costituito dalle linee di produzione di moduli e celle determinando l'uscita definitiva della Solsonica dal settore fotovoltaico.

Per quanto attiene la EEMS Italia si evidenzia che l'offerta vincolante formulata dalla Gala Holding S.r.l. - e su cui si è fondato il concordato preventivo attualmente in via di esecuzione - prevede una seconda fase in cui sarà deliberato un aumento di capitale della Società, riservato agli azionisti Gala, da liberarsi mediante conferimento delle azioni Gala possedute da Gala Holding. A seguito della prospettata operazione la EEMS Italia S.p.A. risulterà la capogruppo del Gruppo Gala.

Alla data di approvazione della presente relazione consolidata, come già evidenziato nel paragrafo "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale - fatti di rilievo al terzo trimestre 2015" si precisa che gli eventi prescritti dal Decreto di Omologa Solsonica di cui alle lettere A e B riportate nel suddetto paragrafo, sono stati oggetto di istanza di proroga presentata da Gala S.p.A. al Tribunale di Rieti in data 28 ottobre 2015 e pertanto non sono stati tuttora perfezionati. La richiesta prevede una proroga di tre mesi dei termini prescritti per l'esecuzione delle attività fermo restando il termine ultimo di esecuzione del concordato entro luglio 2016.

Si evidenzia che in considerazione dell'emissione del Decreto di Omologa Solsonica, dal 14 Ottobre la società risulta pertanto nuovamente soggetta alle prescrizioni degli ex Art 2446 e 2447 c.c. e pertanto si renderà necessario svolgere le dovute valutazioni di merito.

Gli amministratori evidenziano che, alla data di pubblicazione del presente documento, in considerazione dell'omologa di entrambi i concordati preventivi - sebbene con le incertezze legate alla proroga delle pendenze scaturite dal Decreto di Omologa Solsonica - ritengono che attraverso la positiva esecuzione delle procedure di concordato il Gruppo potrà ripristinare le condizioni di equilibrio patrimoniale.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. N. 58/98

A) Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

(Dati in migliaia Euro)	30/09/15	31/12/14 <i>restated</i>
Liquidità	(6.819)	(13.772)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	2.381	-
Debiti verso banche a breve termine scaduti	-	48.582
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(4.438)	34.810
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	(4.438)	34.810

La posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS al 30 settembre 2015 è pari 4.438 migliaia di Euro e si compone sostanzialmente di liquidità e debiti verso soci a fronte di un finanziamento infruttifero concesso alla capogruppo EEMS Italia. Lo scostamento intervenuto rispetto alla chiusura del precedente esercizio è



principalmente ascrivibile: (i) al pagamento del debito bancario risultante in seguito alla riduzione prevista nel Decreto di Omologa e (ii) all'esecuzione delle attività previste nel Decreto di Omologa e segnatamente alla cessione di immobili e parchi fotovoltaici e all'aumento di capitale sociale da parte di Gala Holding.

In termini di impegni assunti, si fa presente inoltre che in data 2 ottobre 2013, la EEMS Italia ha sottoscritto, in qualità di coobbligato, in favore della controllata Solsonica, una polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dalla Gable Insurance AG necessaria, come richiesto dall'Agenzia delle Entrate, a presentare la richiesta di rimborso del credito IVA maturato nel periodo 2012 dalla Solsonica. Il valore assicurato nella polizza è pari a 2.223 migliaia di Euro, mentre la durata della garanzia è di 3 anni e terminerà in data 11 settembre 2016.

Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.

(Dati in migliaia Euro)	30/09/15	31/12/14 <i>restated</i>
Liquidità	(4.227)	(88)
Debiti finanziari verso società controllate B/T	-	140
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	2.381	-
Debiti verso banche a breve termine scaduti	-	48.582
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(1.846)	48.634
Debiti finanziari vs Controllate a medio-lungo termine	178	6.515
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	178	6.515
Indebitamento finanziario netto	(1.516)	55.149

Al 30 settembre 2015 la posizione finanziaria netta della Società è pari a 1.516 migliaia di Euro. La variazione del periodo è principalmente attribuibile: (i) alla riduzione dell'indebitamento bancario come già evidenziato nel paragrafo precedente, (ii) alla concessione di un finanziamento infruttifero da parte del socio come già esposto nel precedente paragrafo, (iii) all'incremento della liquidità per effetto delle cessioni di immobili, parchi fotovoltaici e terreni intervenute in data 31 agosto 2015 come esposto nel precedente paragrafo, e (iv) all'incremento del valore dei debiti finanziari verso Controllate a seguito del rafforzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro, in quanto il debito sottostante è denominato in Dollari Statunitensi.

Si evidenzia che, in data successiva al 30 settembre 2015, il finanziamento vs controllate a medio-lungo termine è stato rimborsato in misura pari al 3% come previsto nel Decreto Di Omologa EEMS (Euro 178 migliaia). La restante porzione del 97% oggetto di falcidia concordataria ha determinato sopravvenienza attiva in capo alla EEMS Italia.

B) Analisi delle posizioni debitorie scadute del Gruppo EEMS

Al 30 settembre 2015 il Gruppo ha debiti commerciali scaduti per circa 3,9 milioni di Euro (circa 5,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014). Di seguito è riportata l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali al 30 settembre 2015 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2014:



Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 30 settembre 2015	4.616	419	227	11	12	3.947
Al 31 dicembre 2014	5.762	490	143	26	9	5.095
Crediti Commerciali						
Al 30 settembre 2015	1.800	34	-	-	-	1.766
Al 31 dicembre 2014	3.159	734	359	19	-	2.046

Si evidenzia che lo scaduto sopra esposto è riferibile sostanzialmente alla Solsonica S.p.A. in procedura di concordato preventivo. Non si ravvisano ulteriori posizioni di rilievo nelle altre società del gruppo.

C) Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Di seguito sono descritti i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo EEMS con le proprie parti correlate in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2391 bis c.c. e dal Regolamento dettato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

In data 4 agosto 2015 GALA Holding S.r.l. ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale della EEMS Italia S.p.A., divenendo azionista di maggioranza (89,98%) della stessa.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30 settembre 2015	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	1.800	-	0,0%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	494	-	0,0%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	30.817	0	0,0%

Si segnala inoltre che alla data del 30 settembre 2015 non sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli.



Dichiarazione del Dirigente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Luca Pieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che la relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2015 viene depositata nei termini di legge presso la sede sociale e potrà essere consultato su internet all'indirizzo www.eems.com, sezione Investor Relations, Bilanci e Relazioni.

Cittaducale (Rieti), 13 novembre 2015



GRUPPO EEMS

Conto Economico terzo trimestre 2015

(dati in migliaia di Euro)	3° trim 2015	3° trim 2014
Ricavi	140	3.515
Altri proventi	39.666	10
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>618</i>	<i>-</i>
<i>di cui non ricorrenti da stralcio di concordato</i>	<i>39.048</i>	
Totale ricavi e proventi operativi	39.806	3.525
Materie prime e materiali consumo utilizzati	1	2.795
Servizi	525	1.303
Costo del personale	184	1.023
Altri costi operativi	118	414
Ammortamenti	179	553
Ripristini/Svalutazioni	(57)	1.210
Risultato operativo	38.856	(3.773)
Proventi finanziari	3	6
Oneri finanziari	(396)	(1.230)
Risultato prima delle imposte	38.463	(4.997)
Imposte del periodo	(11)	(2)
Risultato del periodo	38.474	(4.995)
Quota di pertinenza del Gruppo	38.474	(4.995)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	0,088	(0,115)



GRUPPO EEMS

Conto Economico 9 mesi 2015

(dati in migliaia di Euro)	9 mesi 2015	9 mesi 2014 <i>restated</i>
Ricavi	494	15.745
Altri proventi	39.682	136
<i>di cui non ricorrenti</i>	618	-
<i>di cui non ricorrenti da stralcio di concordato</i>	39.048	
Totale ricavi e proventi operativi	40.176	15.881
Materie prime e materiali consumo utilizzati	144	12.651
Servizi	2.141	5.397
Costo del personale	668	3.669
Altri costi operativi	445	928
Ammortamenti	566	1.662
Ripristini/Svalutazioni	(78)	1.582
Risultato operativo	36.290	(10.008)
Proventi finanziari	4	13
Oneri finanziari	(2.052)	(2.105)
Risultato prima delle imposte	34.242	(12.100)
Imposte del periodo	201	20
Risultato del periodo	34.041	(12.120)
Quota di pertinenza del Gruppo	34.041	(12.120)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	0,078	(0,278)



GRUPPO EEMS

Prospetto di Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	3° trim 2015	3° trim 2014	9 mesi 2015	9 mesi 2014 <i>restated</i>
Risultato del periodo	38.474	(4.995)	34.041	(12.120)
Differenze di conversione di bilanci esteri	267	1.482	1.285	1.739
Utili/(Perdite) attuariali su TFR	-	-	217	11
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	267	1.482	1.502	1.750
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	38.741	(3.513)	35.543	(10.370)
Quota di pertinenza del Gruppo	38.741	(3.513)	35.543	(10.370)
Quota di pertinenza di terzi				



Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)	30/09/15	31/12/14 restated
Attività non correnti:		
Attività immateriali:		
Attività immateriali a vita definita	15	29
Attività materiali:		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.300	5.148
Altre attività non correnti:		
Partecipazioni	66	70
Crediti vari e altre attività non correnti	43	18
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.425	5.265
Attività correnti:		
Rimanenze di magazzino	375	423
Crediti commerciali	1.800	3.159
Crediti tributari	1.224	745
Altre attività correnti	314	442
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.819	13.772
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	10.532	18.541
TOTALE ATTIVITA'	11.957	23.806
Patrimonio netto:		
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	(10.410)	(47.524)
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(10.410)	(47.524)
Passività non correnti:		
TFR e altri fondi relativi al personale	3.180	3.587
Fondi per rischi e oneri futuri	485	5.447
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	3.665	9.034
Passività correnti:		
Passività finanziarie correnti	2.408	48.582
Debiti commerciali	4.616	5.762
Fondo rischi ed oneri futuri correnti	5.446	-
Debiti tributari	1.360	1.280
Altre passività correnti	4.872	6.672
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	18.702	62.296
TOTALE PASSIVITA'	22.367	71.330
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	11.957	23.806



GRUPPO EEMS
Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	30/09/15	30/09/14 <i>restated</i>
Risultato del periodo	34.041	(12.120)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	566	1.662
Accantonamento TFR	182	426
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	18	40
Altri elementi non monetari	(1.280)	1.750
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	352	131
Accantonamento a fondo rischi su crediti	(78)	1.582
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(618)	(106)
Utilizzo TFR	(606)	(379)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	1.028	(910)
Rimanenze	48	478
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(1.296)	(673)
Debiti tributari	81	1.198
Altro	(1.621)	3.260
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	30.817	(3.661)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	3.914	106
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(1)	(93)
Variazione depositi cauzionali	(25)	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	3.888	13
Nuovi Finanziamenti	2.381	-
Rimborsi Finanziamenti	(45.412)	-
Variazioni patrimonio netto	1.570	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	(41.461)	-
Effetto cambio sulla liquidità	(196)	890
Aumento (diminuzione) della liquidità	(6.953)	(2.758)
Liquidità all'inizio del periodo	13.772	16.870
Liquidità alla fine del periodo	6.819	14.112
Informazioni Aggiuntive:		
Imposte pagate	212	21
Interessi pagati	-	-



GRUPPO EEMS

Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia Euro)	30/09/15	31/12/14 <i>restated</i>
Liquidità	(6.819)	(13.772)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	2.381	-
Debiti verso banche a breve termine scaduti	-	48.582
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(4.438)	34.810
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	(4.438)	34.810